







## Casali della Marcandreola, infuriala polemica a Ciampinoaa

Prima era stato il Movimento Cinque Stelle di Ciampino ad andare all'attacco (vedi link: <https://www.metamagazine.it/m5s-casali-della-marcandreola-regione-lazio-dice-no/> ndr), poi dopo le dichiarazioni dei consiglieri regionali Califano e Bonafoni le repliche dell'M5S Ciampino e del senatore Dessì. Andiamo per ordine:

Califano, "Regione Lazio vuole tutelare il Casale della Marcandreola

5 Ottobre h.17:00 – "Moltissimi cittadini e amici della città di Ciampino nelle ultime ore mi hanno rappresentato la loro preoccupazione per la vicenda del Casale della Marcandreola. Contrariamente alle false notizie fatte circolare ad arte sui media, la Regione Lazio ha tutt'altro che abbandonato l'idea di tutelare un bene tanto importante non solo per la città di Ciampino ma per tutto il territorio della provincia e, di concerto col Partito Democratico locale, stiamo mettendo a punto un progetto che ponga al centro la valorizzazione di questo patrimonio culturale mettendolo al sicuro da speculazioni di qualsiasi tipo".

"Dispiace constatare che la Città Metropolitana di Roma Capitale guidata dalla Sindaca di Roma Virginia Raggi abbia immediatamente palesato il suo totale disinteresse per la questione. Gli esponenti locali del Movimento 5 Stelle dovrebbero spiegare perché il Sindaco della Città Metropolitana abbia deciso che il Casale della Marcandreola non le interessa. Nel mio ruolo di Consigliere di maggioranza per il Partito Democratico sono al lavoro insieme ai miei colleghi per risolvere la questione del Casale così come chiedono i cittadini di Ciampino, senza proclamarsi ma con fatti concreti". Così dichiara il consigliere regionale del Pd Michela Califano.

CIAMPINO: BONAFONI (LISTA ZINGARETTI), LAVORO PER TUTELA "TENUTA MURA DEI FRANCESI" NON SI FERMA

5 Ottobre h.18 – "In questi mesi la Regione Lazio si è adoperata per dare attuazione all'atto d'indirizzo politico votato dal Consiglio Regionale, su mia mozione, per il riconoscimento del Parco Archeologico e Culturale Tenuta Mura dei Francesi. Tra gli impegni c'era la verifica della possibilità di esercitare il diritto di prelazione su parte dei ben vincolati all'interno dell'area, oggetto di una procedura d'asta pubblica. Pur riconoscendo l'importanza di quel ricco patrimonio storico e culturale, la Regione recentemente non ha ritenuto ci fossero i presupposti per procedere, il primo dei quali un progetto che indicasse le finalità di valorizzazione del bene acquisito dal privato, condizione indispensabile per far valere il diritto da parte dell'ente pubblico. Peraltro la possibilità del diritto di prelazione ancor prima non era stata esercitata né dal Mibac a cui è in capo la procedura, né dalla Città Metropolitana, che risulta abbia immediatamente risposto negativamente. A rimarcare, comunque, l'impegno della Regione a tutelare e preservare il valore paesaggistico ed ambientale di questa parte di territorio, c'è il recente ampliamento del perimetro del Parco dell'Appia Antica, appena approvato dal Consiglio Regionale, che ha posto sotto tutela altri 1200 ettari di territorio. La Regione sta comunque studiando le possibili soluzioni per l'istituzione del Parco Archeologico e Culturale in modo da riconoscere la funzione sociale e pubblica della Tenuta, sempre come richiesto dalla mozione votata in aula, rendendo fruibile ai cittadini del territorio questo bene e inserendolo nel progetto più complessivo di valorizzazione del Parco dell'Appia Antica".

Lo dichiara Marta Bonafoni, capogruppo in consiglio regionale del Lazio della Lista Civica Zingaretti. Ciampino perde i Casali della Marcandreola: è colpa della Raggi

Riceviamo e pubblichiamo la controreplica dell'M5S Ciampino:

6 Ottobre h.10 – "Abbiamo appreso dai comunicati delle due Consigliere regionali Marta Bonafoni (Lista Zingaretti) e Michela Califano (PD) le loro giustificazioni a difesa della decisione della Regione Lazio di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione sui Casali della Marcandreola. Ci preme dare una risposta sia agli attacchi gratuiti rivolti alla nostra Sindaca Virginia Raggi, sia alle motivazioni, queste sì sterili, con le quali giustificano la mancata attuazione dell'indirizzo politico unanime dato dal Consiglio regionale. È utile ricordare che, in occasione della discussione nella seduta di Consiglio comunale di Ciampino del 23 novembre 2017 (con contestuale approvazione all'unanimità) della nostra mozione analoga a quella della Consigliera regionale Bonafoni, avevamo individuato insieme alle altre forze politiche proprio la Regione Lazio quale soggetto istituzionale più idoneo alla causa proprio per la sua competenza sul parco regionale

